

*Poche righe per anticipare che, a partire da questo numero, la nostra rivista uscirà con cadenza quadrimestrale: tre numeri l'anno, raccolti di volta in volta in forma miscelanea o monografica, che consentiranno di arricchire e rendere più tempestiva l'offerta di saggi, note e recensioni su temi e autori della tradizione filosofica e del dibattito contemporaneo.*

*A questa prima novità si aggiunge un ampliamento del Comitato di Direzione, che si arricchisce di studiosi e studiosi di alto profilo, le cui ricerche si armonizzano in modo importante con l'identità e il progetto di «dianoia»: ringraziamo per questo – a nome di tutto il Comitato – Luca Baldissara, Giovanni Bonacina e Serena Vantin per aver accolto il nostro invito. A partire da questo numero avviamo inoltre una stagione di Direzione condivisa della rivista, sì da rendere formale una collaborazione consolidatasi nel tempo.*

*Dopo un primo numero miscelaneo, corredato come sempre dalla sezione delle Note e da quella delle Recensioni, per l'anno 2024 abbiamo previsto la pubblicazione di due numeri monografici: Manuel Fiori curerà un fascicolo kantiano (in occasione del terzo centenario della nascita) al quale parteciperanno studiosi di rilievo internazionale; per la cura di Francesco Toto chiuderà l'annata un importante numero dedicato al sentimento della simpatia tra Sei e Settecento.*

*Se il 2024 sarà un anno significativo per tutte queste novità, nel 2025 prevediamo di festeggiare il raggiungimento di un traguardo simbolico – i trent'anni di vita di «dianoia» – con la pubblicazione, già annunciata, degli Indici generali della rivista a cura del Comitato di direzione: Indici che non consideriamo soltanto uno strumento utile alla consultazione dei primi 40 numeri di «dianoia», ma anche un modo per concretamente ripagare il conseguimento della classe A nella classificazione nazionale delle riviste. Lo stesso può dirsi anche per la pubblicazione in open access di tutti i contributi dei fascicoli, per la quale rivolgiamo un caloroso ringraziamento tanto all'editore Mucchi di Modena, quanto al Dipartimento di Filosofia dell'Alma Mater Studiorum di Bologna.*

*Ci proponiamo, tutti insieme, di migliorare costantemente «dianoia», certi del valore di ogni singolo contributo alla formazione e alla disseminazione del pensiero critico. Con le novità di quest'anno speriamo di riuscire a conseguire questo obiettivo, certo con fatica, non di rado con piacere, sempre con passione.*

Francesco Cerrato, Marina Lalatta Costerbosa

Bologna, 19 marzo 2024